



COMUNE DI ROVOLON

35030 - PROVINCIA DI PADOVA

Verbale letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Sinigaglia Maria Elena

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MARITAN CLAUDIO

La presente copia di deliberazione è inserita nell'Albo Pretorio on line per la pubblicazione per 15 giorni consecutivi.

Rovolon li - 8 MAG 2018

IL DIPENDENTE INCARICATO
F.to Zampollo Cinzia

N. 631 Reg. Pubbl.
REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico, io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del dipendente incaricato, che la presente copia di deliberazione è inserita nell'Albo Pretorio on line per la pubblicazione per 15 giorni consecutivi.

Rovolon li - 8 MAG 2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MARITAN CLAUDIO

Copia conforme all'originale depositato presso la Sede Municipale

Rovolon li - 8 MAG 2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
MARITAN CLAUDIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge in data

Rovolon li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MARITAN CLAUDIO

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE N. 3
del 31-03-2018

Seduta Ordinaria - Pubblica di Prima convocazione

OGGETTO:
APPROVAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU - ANNO 2018

L'anno duemiladiciotto addi trentuno del mese di marzo alle ore 10:00, presso il Centro Culturale Aldo Pettenuella in Piazza Marconi n. 23 di Bastia di Rovolon, previa convocazione con avvisi scritti, tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti:

	presenti	assenti
Sinigaglia Maria Elena	Presente	
Magagnin Ermanno	Presente	
Cristofanon Davide	Presente	
Forestan Fabio	Presente	
Facchini Dario	Presente	
Michelazzo Gabriele	Presente	
Callegaro Francesca	Presente	
Martin Cristina	Presente	
Pagiato Alberto	Presente	
Pittoni Alberto Maria	Presente	
Montemezzo Mattia	Presente	
Mede' Filippo	Presente	
Bononi Francesco	Presente	

Assessore esterno
Brusamolin Giustino P

Partecipa alla seduta **MARITAN CLAUDIO**, Segretario Comunale. **Sinigaglia Maria Elena**, nella sua qualità di **SINDACO** assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta, previa designazione a scrutatori dei consiglieri:

Callegaro Francesca
Martin Cristina
Mede' Filippo

e dispone la trattazione sull'oggetto sopracitato



IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti gli artt. 8 e 9 del D.lgs. n.23/2011, che hanno istituito, con decorrenza 1 gennaio 2014, l'Imposta Municipale Unica, basata sul possesso di immobili, provvedendo inoltre a disciplinarne gli aspetti essenziali e rimandando per il resto alle modalità di applicazione dell'Imposta Comunale sugli Immobili;

Visto l'art. 13 del D.L. 201/2011, e le successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015);

Considerata la Legge 27 luglio 2000, n. 212 concernente le "disposizioni in materia di statuto dei diritti dei contribuenti";

Visto il Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta municipale propria approvato con propria deliberazione n. 3 del 26.4.2012 e modificato con proprie deliberazioni n. 23 del 20/9/2012, n. 13 del 22/4/2013 e n. 12 del 18/05/2015;

Visti gli allegati pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»

Visto l'art. 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che gli enti locali, entro il 31 dicembre, deliberino il bilancio di previsione per l'esercizio successivo;

Visto il Decreto del Ministero Interno del 09.02.2018 che proroga la scadenza di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 alla data del 31.03.2018;

Vista la Legge di Bilancio n. 205 del 27.12.2017, art. 1 comma 37, che estende all'anno 2018 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali, già istituito dal 2016 (art. 1, co. 26 della legge di stabilità 2016);

Viste le proprie deliberazioni n. 3 del 24/01/2017 e n. 21 del 05/06/2017 con le quali si determinavano le aliquote e detrazioni di imposta IMU per l'anno 2017;

Ritenuto di confermare per l'anno 2018 le aliquote e detrazioni l'IMU già applicate per l'anno 2017;

Visto che per effetto del combinato disposto dell'art. 42, comma 2, lettera f), e 48 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 la determinazione dell'aliquote e delle tariffe dei tributi rientra nelle competenze del consiglio comunale;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

Visto l'art. 13, comma 13-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, (Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici), successive modificazioni, e così come sostituito dal D.L. 08.04.2013 n. 35, articolo 10 comma 4, che testualmente recita:

“13-bis. A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni d'Italia (ANCI). L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 16 maggio di ciascun anno di imposta; a tal fine, il comune è tenuto ad effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 9 maggio dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 16 maggio, i soggetti passivi effettuano il versamento della prima rata pari al 50 per cento dell'imposta dovuta calcolata sulla base dell'aliquota e della detrazione dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al predetto articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 16 novembre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 9 novembre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 16 novembre, si applicano gli atti pubblicati entro il 16 maggio dell'anno di riferimento oppure, in mancanza, quelli adottati per l'anno precedente.”;

Visto l'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modificazioni;

Visti gli allegati pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo statuto comunale;

SI PROPONE

1. Di confermare per l'anno 2018 le aliquote e detrazioni I.M.U, già applicate per l'anno 2017, come segue:

ALIQUOTE 2018	
ALIQUOTA BASE PER TUTTE LE FATTISPECIE IMPONIBILI	0,81%
Con le seguenti eccezioni:	
ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE DI CATEGORIA CATASTALE A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze	0,60%
ALIQUOTA ABITAZIONI SECONDARIE LOCATE e relative pertinenze	0,87%
ALIQUOTA ABITAZIONI SECONDARIE CEDUTE IN COMODATO A PARENTI ENTRO IL 1° GRADO CHE LE UTILIZZANO COME ABITAZIONE PRINCIPALE e relative pertinenze	0,61%
ALIQUOTA ABITAZIONI SECONDARIE NON LOCATE, NON CEDUTE IN COMODATO, e relative pertinenze	1,01%

FABBRICATI DI CATEGORIA CATASTALE A/10, C/1, D/5 UTILIZZATI DA ISTITUTI DI CREDITO	1,06%
TERRENI AGRICOLI	ESENTI
DETRAZIONI	
Abitazioni principali delle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, ai sensi art. 13 comma 10 del D.L. 201/2011.	€ 200,00

2. Di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, entro trenta giorni dalla sua adozione, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201.
3. Di dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, ai sensi dell'art. 134 co. 4 del D.Lgs 267/2000, immediatamente eseguibile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione ad oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA – IMU – ANNO 2018;

ACQUISITI i pareri resi sulla proposta medesima ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali;

APERTA LA DISCUSSIONE

Sindaco: Passa la parola al consigliere delegato al bilancio Forestan per l'illustrazione del punto.

Cons. Forestan: Non adottiamo nessuna modifica rispetto alle aliquote adottate nel precedente anno. Riassume nel dettaglio le aliquote applicate.

Sindaco: apre la discussione.

Cons. Bononi: Prendo atto che viene confermato tutto secondo quanto previsto per lo scorso anno 2017 e per tale motivo il mio voto è favorevole.

Cons. Pittoni: Fa piacere vedere la presenza della Dr.ssa Sterzi (revisore dei conti presente fra il pubblico) che ha accettato la richiesta fatta di essere presente in consiglio. In merito all'IMU e anticipo anche alle successive imposte, devo eccepire un aspetto di tempistica. Come consiglieri dobbiamo essere notiziati secondo quanto previsto dal regolamento di contabilità e l'informazione legata alla pubblicazione delle delibere sulla manovra tributaria riporta la data 16 marzo e non è mai arrivata o consegnata. Il Tuel prevede 15 giorni per visionare gli atti, come da normativa obbligatoria prevista per approvare il Bilancio di Previsione. Solo il 19 ne ho avuto conoscenza con email successiva. Abbiamo avuto accesso agli atti e alla relazione del Revisore dal 15. Ritengo non sia corretto ricevere solo il 19 gli atti e non sono stati rispettati i termini dei 15 giorni precedenti per poter presentare eventuali osservazioni, così come previsto a regolamento. Non so se magari gli atti siano arrivati al capogruppo. D.ssa Sterzi chiedo una sua valutazione.

Sindaco: Ringrazio la Dr.ssa Sterzi per la presenza e preciso che un consigliere non può interloquire con il revisore dei conti se non autorizzato.

Cons. Pittoni: La Baù può intervenire mentre la Dr.ssa Sterzi no?

Sindaco: sono io che invito a relazionare come per la rag. Baù.

Cons. Forestan: tengo a precisare che i tempi dei 15 giorni sono stati rispettati e colgo l'occasione per ringraziare la responsabile della ragioneria che ci ha permesso di arrivare ad approvare in tempo il bilancio nonostante i problemi famigliari.

Cons. Pittoni: sono cosciente di questo ma un conto è la PEC della convocazione altro è la consegna delle delibere 23, 24, 25 e 26 e a me non risultano ricevute e non so se il capogruppo non le ha inoltrate.

Sindaco: a proposito del rispetto dei tempi preciso che in base al regolamento gli atti devono essere depositati non inviati ai consiglieri. Il fatto di inviarli è fatto come cortesia che fanno gli uffici. Confermo

che, come prevede il nostro regolamento, la documentazione è stata depositata e resa disponibile nei termini e quindi i tempi sono stati rispettati.

Se non ci sono altre osservazioni all'argomento, passiamo alla votazione:

Su n. 13 Consiglieri presenti e n. 13 Consiglieri votanti, con votazione espressa nelle forme di legge che dà il seguente esito:

- FAVOREVOLI 10
- CONTRARI 1 (Pittoni – non per il contenuto ma per la procedura)
- ASTENUTI 2 (Medè, Montemezzo)

D E L I B E R A

di approvare integralmente la sopra riportata proposta di deliberazione.

Successivamente il Sindaco mette ai voti l'immediata esecutività:

Su Consiglieri presenti n. 13 e Consiglieri votanti n. 13, con votazione espressa nelle forme di legge che dà il seguente esito:

- FAVOREVOLI 10
- CONTRARI 1 (Pittoni)
- ASTENUTI 2 (Medè, Montemezzo)

D I S P O N E

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.





COMUNE DI ROVOLON

ATTI ISTRUTTORI DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU - ANNO 2018

Parere in ordine alla REGOLARITÀ TECNICA ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.E.L. (D.Lgs. n. 267/2000):

Favorevole

Rovolon li, 23-03-2018

Il Responsabile del Servizio
BAU' MARISTELLA

Parere in ordine alla REGOLARITÀ CONTABILE ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.E.L. (D.Lgs. n. 267/2000):

Favorevole

Rovolon li, 23-03-2018

Il Responsabile del Servizio
BAU' MARISTELLA

